



Difesa & Sicurezza - Operazione Mediterraneo Sicuro: Passaggio di consegne tra gli ammiragli Frumento e Sciandra

21 feb 2024 (Prima Pagina News) **In una cerimonia avvenuta in alto mare il cambio al vertice della missione**

Il contrammiraglio Stefano Frumento è subentrato all'ammiraglio di divisione Giacinto Sciandra come comandante tattico dell'Operazione Mediterraneo Sicuro (OMS). La cerimonia del passaggio delle consegne si è svolta ieri 20 febbraio 2024 in navigazione, con le fregate Margottini e Bergamini (entrambe appartenenti alla classe Bergamini), in formazione navale "all'appoggio" con i rispettivi equipaggi schierati sui ponti di volo. E' iniziata così la 13^a rotazione dell'(OMS), con nave Bergamini e lo staff del COMDINAV 1 guidato dall'ammiraglio Frumento che saluta il rientro in porto di nave Margottini, presto impegnata in nuove attività a difesa delle linee di navigazione. "I cinquantatré giorni al Comando Tattico dell'Operazione, sono stati caratterizzati da un'intensa attività operativa svolta dalle forze assegnate" – afferma l'ammiraglio Sciandra – "che hanno rivolto particolare attenzione al cluster della flotta peschereccia nazionale, unitamente all'impegno rivolto verso le infrastrutture critiche di interesse. Il monitoraggio dei traffici mercantili di bandiera, la tutela della libertà di navigazione e l'attenzione agli assetti non-NATO nell'area di operazione, si sono confermati come costanti priorità per il buon esito della missione". Mediterraneo Sicuro, potendo contare su un minuzioso coordinamento tra assetti di superficie, velivoli da pattugliamento marittimo ed elicotteri, prevede anche la sorveglianza continua delle infrastrutture sottomarine di valore strategico per il Paese. Importantissimo, a tal proposito, il ruolo giocato da nave Vieste, un cacciamine classe Lerici che, nell'ambito dell'attività denominata "Fondali Sicuri", ha garantito il 100% di sorveglianza sottomarina sui tre gasdotti principali di interesse nazionale. L'ammiraglio Giacinto Sciandra, comandante della seconda divisione navale (COMDINAV DUE), ha infine concluso rivolgendo un ringraziamento sentito e sincero a tutto il personale, lodando la professionalità degli equipaggi di nave Margottini, flagship della 12^a rotazione nonché al suo staff imbarcato per il lavoro svolto con lungimiranza e armonia, aprendo la strada a nuove sfide da affrontare con determinazione e spirito di squadra. L'ammiraglio Frumento ha voluto augurare buon vento e buon lavoro agli equipaggi, certo che saranno "pronti a fare ciò che serve, dove e quando serve" con "grande slancio, dedizione e professionalità, motivati dalla consapevolezza che il frutto del lavoro è a beneficio del popolo italiano". Al termine del formale passaggio di comando dell'Operazione tra gli Ammiragli, il Comandante in Capo della Squadra Navale, Aurelio De Carolis, presente in collegamento video, ha preso la parola, esprimendo la "piena soddisfazione per i risultati conseguiti dal Comandante della Seconda Divisione Navale, in continuità a quanto fatto dagli ammiragli che si sono avvicendati nel ruolo di Comandante tattico dell'OMS, in un impegno che si unisce allo sforzo contemporaneo, in questo momento, della Squadra Navale con 9 unità navali e 4 staff a livello di



Comando di Task Group che sono oggi in attività fuori dal Mediterraneo". L'ammiraglio De Carolis ha voluto rimarcare l'importanza delle attività di naval diplomacy, con "contatti realizzati con autorità politiche, diplomatiche e militari, nazionali e non, durante le soste nei sorgitori del Mediterraneo orientale, così come con gli altri attori operanti nel Mediterraneo, tra cui la piattaforma di esplorazione OCEAN BARENTS e la Direzione dell'ENI a Cipro. Tali incontri sono fondamentali per il rafforzamento delle collaborazioni della Marina con il cluster marittimo, in pieno spirito inter agenzia e inter istituzionale".

di Renato Narciso Mercoledì 21 Febbraio 2024